FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

UFFICIO LEGALE

VIA NIZZA, 11 - ROMA

**PROCEDIMENTO D’INFRAZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA**

La Federazione Gilda-Unams, facendo seguito alle innumerevoli iniziative sulla stabilizzazione dei precari intraprese in diverse province, alla luce delle recenti disposizioni di legge e, per ultimo, dell’approvanda c.d. “legge sulla stabilità” che continuano, imperterrite verrebbe da dire, a penalizzare i soli precari della scuola, ritiene opportuno attivare un **procedimento d’infrazione alla Commissione europea**, attesa la grave e reiterata situazione di inadempimento dello Stato italiano in materia di recepimento della direttiva comunitaria 1999/70/CE.

Pare, infatti, che i soli precari della scuola siano rimasti privi di qualsivoglia norma antiabusiva che dissuada lo Stato italiano dalla illegittima reiterazione del ricorso ai contratti a termine nel comparto scuola, al punto che la Commissione europea ha già in corso la procedura di infrazione n.2010/2124 per la mancata predisposizione di misure preventive idonee ad evitare e/o sanzionare gli abusi della successione dei contratti specificamente per il personale supplente della scuola.

E’ facoltà, infatti, della Commissione UE, ai sensi dell’art.258 TUEF, se riterrà fondate le istanze dei precari, avviare poi un ricorso per inadempimento davanti alla Corte di Giustizia, al fine di obbligare lo Stato italiano a porre in essere efficaci misure antiabusive volte alla tutela dei lavoratori pregiudicati dal reiterato ricorso del contratto a termine da parte dello Stato italiano.

Pertanto, per i soli iscritti alla federazione, sarà possibile accedere alla suddetta tutela, entro e non oltre il termine del 30.11.2012 in materia di violazione degli obblighi imposti dalla direttiva comunitaria 1999/70/CE, riguardante le tutele **relative all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP, sul lavoro a tempo determinato, ai fini della riqualificazione in un contratto a tempo indeterminato dei contratti a termine che hanno superato i 36 mesi di durata** e conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Tale iniziativa può essere intrapresa da chiunque abbia stipulato contratti a termine che abbiano superato il termine di 36 mesi effettivi di servizio a qualsiasi titolo prestati

Attesa la delicatezza e la complessità della problematica, che riguarda migliaia di precari della scuola, sarà necessario raccogliere la dovuta documentazione, compilando gli allegati alla presente comunicazione ed inviarla alla sede nazionale della Federazione Gilda-Unams la quale, **per tramite dell’Ufficio legale nazionale,** attiverà davanti la Commissione europea la procedura d’infrazione per violazione della Direttiva 1999/70/CE.

**PROCEDURA D’INFRAZIONE**

**DOCUMENTI DA PRODURRE**

1. **Autodichiarazione cumulativa dei servizi prestati e del superamento di un concorso e/o procedura abilitante, come da allegato modulo;**
2. **Fotocopia del DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO e del CODICE FISCALE;**
3. **SCHEDA DATI ANAGRAFICI: una copia cartacea da spedire IN BUSTA al sottoindicato indirizzo e un file (CON SOLO NOME, COGNOME E CODICE FISCALE) da inviare alla segreteria FGU provinciale;**
4. **un mandato in quattro copie originali da compilare e firmare, come da allegato modulo;**
5. **Versamento del contributo di €. 15 (quindici) da accreditare su IBAN IT/15/Z/02008/15712/000101757226 di Banca Unicredit di Foggia, intestato all’ avv. Vincenzo De Michele;**
6. **Fotocopia attestazione di iscrizione alla Federazione Gilda-Unams;**
7. **Invio plico a: FEDERAZIONE GILDA-UNAMS, con sede in Roma alla via Nizza ,11 – CAP.00198.**